



CONTRATTI A TERMINE

UN ACCORDO PER LA STABILITÀ DELL'OCCUPAZIONE

Dopo mesi di confronto per favorire una iniziativa congiunta tra azienda e sindacato a vantaggio delle lavoratrici e dei lavoratori assunti a tempo determinato in BNL, le segreterie di coordinamento di DIRCREDITO, FABI, FIBA/CISL, FISAC/CGIL, SINFUB, UILCA e la BNL si sono incontrate, **venerdì 30 ottobre**, nell'ambito delle verifiche sul dimensionamento degli organici e sull'impiego in azienda del personale con contratti a termine e **hanno siglato un importante accordo.**

Nel corso dell'incontro, si sono evidenziate e discusse alcune soluzioni che possono, nell'ambito del modello delle relazioni industriali che caratterizza i rapporti con le Organizzazioni Sindacali in BNL, **sostenere il piano occupazionale aziendale attraverso l'inserimento di figure junior facendo ricorso ai colleghi e le colleghe assunti a tempo determinato.**

Tali figure – individuate attraverso un'analisi su tutte le posizioni a tempo determinato in essere con almeno 6 mesi di servizio in BNL e comprese quelle cessate dal 1 gennaio 2009 – **andranno a formare un bacino da cui verranno individuati i migliori profili per l'inserimento in Azienda con contratti a tempo indeterminato.** Le nuove assunzioni, che **avverranno entro il 20 maggio 2010**, saranno effettuate **nell'ambito regionale** e i nuovi assunti saranno adibiti **anche ad attività diverse da quelle svolte nel periodo di lavoro a tempo determinato.**

Da una prima analisi di questo bacino sono stati individuati **50 profili**, e per la determinazione degli ulteriori profili le parti torneranno ad incontrarsi **entro il mese di gennaio 2010** dopo la definizione del Piano Occupazionale BNL **per valutare un successivo ricorso al bacino dei colleghi/e a tempo determinato.**

La firma di questo accordo, coniugato all'impegno aziendale di assumere tempo per tempo tutti i lavoratori con contratto di apprendistato, è il risultato della costante attenzione che l'Intersas Nazionale rivolge al mondo del precariato.

Nel corso dell'attuale difficile crisi economica ed alla vigilia di un percorso di integrazione in BNL di alcune società del Gruppo BNP Paribas, il Coordinamento Nazionale non ha mai smesso di impegnarsi per la salvaguardia dei livelli occupazionali ponendo particolare attenzione alla tutela del lavoro giovanile e delle forme di precariato.

È in quest'ottica che vanno letti anche gli accordi sottoscritti in tema di previdenza complementare e grazie ai quali:

- € *Per gli iscritti/e alla sezione B del Fondo Pensioni è stato parificato il contributo aziendale a quello dei vecchi iscritti alla sezione A.*
- € *Tutti i colleghi e le colleghe con contratti di apprendistato godono di un versamento al Fondo Pensioni pari al 11% della propria RAL.*
- € *Tutti gli iscritti/e al Fondo Pensioni hanno ricevuto nello statino di ottobre un contributo straordinario nella propria posizione individuale di 185 €.*

Questo importante accordo a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori a tempo determinato di BNL rappresenta, ancora una volta, il ruolo primario esercitato dalle scriventi Organizzazioni Sindacali, attente ai fenomeni sociali del proprio tempo e tese alla salvaguardia della stabilità occupazionale e dei livelli salariali.

Questa è la strada e abbiamo scelto da molti anni e che continueremo a percorrere, senza esitazioni nella convinzione che nell'azione sindacale non contano i proclami, ma i fatti. E i risultati ci danno ragione.

Roma, 30 ottobre 2009



**Segreteria di Coordinamento Nazionale
DIRCREDITO FABI FIBA-CISL
FISAC-CGIL SINFUB UILCA
Banca Nazionale del Lavoro**